

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cital: stampa				
37	Il Messaggero - Ed. Viterbo	11/07/2016	<i>BOMARZO, CASA DI RIPOSO CONDANNATA PER COMPORTAMENTO ANTISINDACALE</i>	3
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	11/07/2016	<i>L'ESTATE CALDA DEI POSTALI TRA DISAGI E UFFICI CHIUSI</i>	4
9	Latina Editoriale Oggi	11/07/2016	<i>IL TRASPORTO LOCALE AL CAPOLINEA</i>	5
3	Metro - Ed. Milano	11/07/2016	<i>ANIEF CONTRO MIUR "TUTTI DATI FITTIZI"</i>	6
20	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	11/07/2016	<i>POSTE, RIPRENDONO GLI SCIOPERI UNA MANIFESTAZIONE A TARANTO</i>	7
10	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Taranto	11/07/2016	<i>POSTE, RIPRENDONO GLI SCIOPERI UNA MANIFESTAZIONE A TARANTO</i>	8
22	Giornale di Sicilia	09/07/2016	<i>BREVI - AMAT, PROCLAMATA L'AGITAZIONE</i>	10
15	Il Secolo XIX - Ed. Levante	09/07/2016	<i>IL POSTINO IN RIVIERA SUONA OGNI 48 ORE</i>	11
8	La Nazione - Ed. La Spezia	09/07/2016	<i>IN BREVE - SCIOPERO DELL'ATC HANNO ADERITO LA META' DEI DIPENDENTI</i>	13
54	La Sicilia	09/07/2016	<i>BIANCO: "CATANIA SEDE DI CONFRONTO PER STRATEGIE FUORI DALL'EMERGENZA"</i>	14
60	La Sicilia - Ed. Agrigento	09/07/2016	<i>BIANCO: "CATANIA SEDE DI CONFRONTO PER STRATEGIE FUORI DALL'EMERGENZA"</i>	15
54	La Sicilia - Ed. Messina	09/07/2016	<i>BIANCO: "CATANIA SEDE DI CONFRONTO PER STRATEGIE FUORI DALL'EMERGENZA"</i>	16
7	Taranto Buonasera	09/07/2016	<i>LA PROTESTA CONTINUA</i>	17
3	Vita e Mare	01/06/2016	<i>CONFRONTO PERMANENTE SUI CERTIFICATI PROFESSIONALI</i>	18
Rubrica Cital: web				
	OrizzonteScuola.it	11/07/2016	<i>ANIEF: I PROBLEMI DEL PRIMO ANNO DI BUONA SCUOLA</i>	19
	Aetnabet.org	10/07/2016	<i>LA CORTE DEI CONTI CERTIFICA I TAGLI ALLA SCUOLA A 360 GRADI: IN SEI ANNI LA SPESA PER GLI STIPENDI</i>	23
	Agenparl.com	10/07/2016	<i>SCUOLA, ANIEF: AD UN ANNO DAL VARO DELLA LEGGE 107/15, LE OMBRE SONO DIVENTATE PROBLEMI IRRISOLVIBILI</i>	25
	Anief.Org	10/07/2016	<i>RIFORMA, UN ANNO DAL VARO DELLA LEGGE 107/15: LE OMBRE SONO DIVENTATE PROBLEMI IRRISOLVIBILI</i>	28
	Corriereditatina.it	10/07/2016	<i>LATINA, BUS ATRAL FERMI PER UNA MATTINATA DI SCIOPERO. IL TPL VERSO UN NUOVO SERVIZIO</i>	31
	Firenzepost.it	10/07/2016	<i>#LABUONASCUOLA: DOPO UN ANNO LA RIFORMA E' FALLITA, LO AFFERMA IL SINDACATO ANIEF. BOOM DI SUPPLENZE</i>	34
	Ilcaffè.tv	10/07/2016	<i>LATINA: SCIOPERO DEGLI AUTOBUS. ECCO COSA LAMENTANO I LAVORATORI</i>	35
	Latinanotizie.it	10/07/2016	<i>A.TRA.L.: DISAGI E DISSERVIZI ANNUNCIATI PER MARTEDI' 19 LUGLIO</i>	37
	Metronews.it	10/07/2016	<i>LA BUONA SCUOLA SI PROMUOVE</i>	38
	Milanotoday.it	10/07/2016	<i>SCIOPERO TRENORD VENERDI' 22 LUGLIO, TRENI FERMI PER OTTO ORE: TUTTI GLI ORARI E LE INFO</i>	40
	Sezze.virgilio.it	10/07/2016	<i>A.TRA.L.: DISAGI E DISSERVIZI ANNUNCIATI PER MARTEDI' 19 LUGLIO</i>	41
	Abitarearoma.net	09/07/2016	<i>DIFFERITO LO SCIOPERO NAZIONALE DI 48 ORE DEL SETTORE PUBBLICO DI IGIENE AMBIENTALE</i>	42
	Agenparl.com	09/07/2016	<i>PA, ANIEF: ARAN CONVOCA LE CONFEDERAZIONI PER IL 13 LUGLIO PER CHIUDERE SULLA RIDUZIONE DEI COMPARTI</i>	44
	Aletheiaonline.it	09/07/2016	<i>SCUOLA, CHIAMATA DIRETTA: CE' L'ACCORDO MIUR-SINDACATI. VINCE LO STRAPOTERE DEI DIRIGENTI</i>	46
	Edscuola.it	09/07/2016	<i>CONTRATTO, ANCORA TANTI SCOGLI PER ARRIVARE AL RINNOVO</i>	48
	IlCentro.Gelocal.It	09/07/2016	<i>IL GIUDICE ANNULLA IL LICENZIAMENTO DEL CIRCOLO TENNIS</i>	50
	Ilnazionale.it	09/07/2016	<i>TPL LINEA E I BENEFICI DEL "FONDINO", I SINDACATI PERPLESSI: "RIPRISTINARE LA PIENA OPERATIVITA' IN</i>	52

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Ivg.it	09/07/2016	<i>TPL, FUMATA GRIGIA SUL FONDINO. I SINDACATI: RIDARE PIENA OPERATIVITA' ALLAZIENDA SAVONESE</i>	54
	Ligurianews.com	09/07/2016	<i>TPL LINEA E I BENEFICI DEL "FONDINO", I SINDACATI PERPLESSI: "RIPRISTINARE LA PIENA OPERATIVITA' IN</i>	56
	Savonanews.it	09/07/2016	<i>TPL LINEA E I BENEFICI DEL "FONDINO", I SINDACATI PERPLESSI: "RIPRISTINARE LA PIENA OPERATIVITA' IN</i>	57
	Strettoweb.com	09/07/2016	<i>PRIVATIZZAZIONE POSTE ITALIANE, PROSEGUE LA PROTESTA DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA</i>	59

Bomarzo, casa di riposo condannata per comportamento antisindacale

LA SENTENZA

Casa di riposo per anziani di Bomarzo condannata per comportamento antisindacale. Nei giorni scorsi il giudice del lavoro Mauro Ianigro ha dato ragione al ricorso presentato dal sindacalista Francesco Pantaleo della **Fialc/Cisal** contro il mancato riconoscimento dell'elezione della Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) del 14 ottobre 2015 da parte della Myosotis Serenissima srl. «Un caso più unico che raro», sottolinea l'avvocato Giorgio Sciarrini, che ha seguito sul fronte giudiziario l'evolversi della vicenda.

Le elezioni non erano state ratificate dall'azienda, che aveva giustificato la decisione col mancato raggiungimento del quorum. Secondo la **Fialc/Cisal**, perché la stessa azienda avrebbe ostacolato l'attività preparatoria delle consultazioni. «Per quorum si intende il pronunciamento di più della metà dei lavoratori aventi diritto, ma il suo mancato raggiungimento non fa decadere auto-

maticamente l'elezione e non spetta comunque al datore di lavoro dare validità al risultato. Commissione elettorale e sindacati possono infatti validarlo anche senza quorum, come è successo in questo caso», spiega Pantaleo. Tutto regolare, dunque, secondo la **Fialc/Cisal**: «Il verbale, come previsto, è stato affisso negli albi azien-

dali - sottolinea l'avvocato Sciarrini - e nessuno ha presentato ricorso. Ma l'azienda si è rifiutata di prenderne atto e ratificare, invalidando senza averne i titoli le elezioni della Rsu, mettendo così in atto un comportamento antisindacale tale da ledere gli interessi collettivi di cui i sindacati sono portatori».

A distanza di nove mesi, nei giorni scorsi il giudice Ianigro ha dato ragione ai lavoratori, riscontrando un'oggettiva violazione della condotta sindacale e riconoscendo pertanto il risultato delle elezioni dello scorso 14 ottobre. L'azienda si dovrà perciò rapportare alla Rsu regolarmente eletta.

Silvana Cortignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tribunale di Viterbo

L'AZIENDA NON AVEVA RICONOSCIUTO LA RSU ELETTA A OTTOBRE PER MANCATO QUORUM MA IL GIUDICE HA DATO RAGIONE ALLA CISAL



LA VERTENZA

PAGAMENTO PENSIONI A RISCHIO

IL FATTO

La protesta di Uil Poste, Failp **Cisal**, Confsal e Ugl Com: «Dal 24 giugno siamo in sciopero rifiutandoci di effettuare prestazioni aggiuntive»

● La chiamano «riorganizzazione» quella che, a tutti gli effetti, sembra essere una tegola in arrivo sulle teste degli utenti di Poste Italiane. Tra tagli del personale, contenimento dei costi, il servizio inevitabilmente si depaupererà. Lo denunciano i sindacati del comparto che a giugno hanno manifestato il loro dissenso verso le scelte di Poste Italiane, con alcune significative manifestazioni.

Ora le rappresentanze dei lavoratori sono tornate a dichiarare lo stato di agitazione per protestare contro il progetto di ristrutturazione dall'azienda e l'immissione sul mercato di una ulteriore quota di azioni. «Abbiamo deciso di scioperare - scrivono i responsabili provinciali di Uil Poste, Failp **Cisal**, Confsal e Ugl Com -, per far comprendere alle istituzioni ed ai cittadini che la privatizzazione totale di questa grande azienda pubblica vedrà non solo un taglio netto del personale dipendente, ma vedrà anche la popolazione depauperata di un servizio pubblico essenziale, con gravi disagi sia nella consegna quotidiana della corrispondenza sia nell'erogazione dei servizi a danaro presso gli sportelli postali ed in particolare presso i piccoli centri».

Secondo i sindacati, infatti, l'annunciata riorganizzazione mirata al contenimento dei costi, comporterà un servizio di recapito a giorni alterni, severi tagli di personale e conseguente calo qualitativo del servizio.

«Dal 24 giugno siamo in sciopero - proseguono i sindacati -, rifiutandoci di effettuare prestazioni aggiuntive. È opportuno rimarcare la nostra preoccupazione per le ricadute occupazionali e per i disagi ai cittadini e clienti che si rivolgono agli uffici postali, o che non si vedono più recapitare la corrispondenza giornalmente. Infatti - continuano i sindacati -, saranno sempre di più gli uffici che apriranno a giorni alterni, per non parlare del postino».

La vertenza mira a far comprendere che la vendita di quote societarie di Poste Italiane, fino alla cessione totale a soggetti privati, porterà alla perdita del controllo da parte dello Stato, trasformando il cittadino in un cliente piuttosto di un fruitore di un pubblico servizio.

«La mobilitazione proseguirà con lo sciopero delle

SCIOPERO AGLI UFFICI POSTALI
Possibili disagi per i cittadini



L'estate calda dei postali tra disagi e uffici chiusi

Sindacati in agitazione per i tagli dei servizi ai cittadini



DISAGI ALLE POSTE Dipendenti in sciopero

prestazioni straordinarie e aggiuntive in tutti i settori. Siamo compatti e auspichiamo che nel corso delle iniziative condivise non si disperdano i buoni propositi, per lasciare spazio a sterili individualismi mirati a manifestazioni muscolari interne che oltre a disorientare i lavoratori disperdono gli obiettivi da raggiungere nel delicato momento aziendale».

Lo scorso primo luglio, all'assemblea convocata dai sindacati ha preso parte il 90% dei dipendenti delle Poste, costringendo l'azienda alla chiusura di quasi tutti gli uffici nel primo giorno di pagamento di pensioni. «È stata un'azione fortemente dimostrativa - concludono i sindacati dei postali -, per far comprendere anche all'opinione pubblica la gravità della situazione».

[M.Mas.]

LA VERTENZA
L'estate calda dei postali tra disagi e uffici chiusi

PREZZI SHOCK
-30% SULLA SOMMA CILE

TENETEVI FORTE.

www.gruppodemarauti.it
Demarauto
via Cesare Battisti, 744
tel. 092.7792108 - TARANTO

Codice abbonamento: 125183

Latina



2005

● Il contratto tra Atral e Comune di Latina è in vigore dal 2005, e da ormai cinque anni l'azienda opera in regime di proroga in attesa di nuova gara.

Stato di agitazione Il sindacato autonomo Faisa **Cisal** ha proclamato mezza giornata di sciopero per martedì 19 luglio

Il trasporto locale al capolinea

I mezzi sono pochi e in cattive condizioni, alcuni contratti non vengono rinnovati e si teme per il futuro occupazionale

LA CRISI

Le parole d'ordine sono disagi e disservizi, e attorno a queste il sindacato **Cisal** Faisa che rappresenta la categoria degli autoferrotranvieri ha costruito le motivazioni che porteranno i lavoratori del servizio di trasporto pubblico locale di Latina a scioperare nella giornata di martedì prossimo 19 luglio. Autisti e addetti alle manutenzioni del trasporto pubblico incroceranno le braccia per 4 ore, dalle 9.30 alle 13.30, tenendo fermi gli autobus in deposito. Le fasce orarie di garanzia, quelle delle prime ore del mattino e quelle pomeridiane verranno comunque rispettate.

«Siamo arrivati alla decisione di mettere in campo questa prima azione perché la riorganizzazione dei turni operata dall'azienda non ha giovato alla qualità del servizio - spiega il responsabile sindacale Mario Mustacchio - Non è stata posta la giusta

attenzione alle linee per il mare, che riteniamo essenziali nel periodo estivo, e soprattutto nutriamo forti preoccupazioni sul futuro occupazionale del personale impiegato dall'azienda, anche alla luce di una possibile gara di appalto per l'affidamento del servizio che attualmente è gestito in regime di proroga da Atral».

Il malessere del personale impiegato nel servizio di trasporto locale è palpabile e si giustifica con il mancato rinnovo di alcuni contratti di lavoro, benché le necessità gestionali del servizio richiederebbero esattamente il contrario, visto anche che spesso gli addetti alla manutenzione vengono impiegati per la guida dei bus, in sostituzione degli autisti. La prima e più logica ripercussione è l'abbassamento del tempo dedicato alla manutenzione dei mezzi, il che significa che i bus sempre più frequentemente restano inservibili e le corse vengono annullate. Con un parco mezzi già vetusto e ca-

rente, la prospettiva di migliorare il servizio è una scommessa. A farne le spese, gli utenti, che subiscono gli effetti dei disservizi.

«Il miglioramento della qualità del servizio è il nostro primo obiettivo - insiste Mustacchio della Faisa **Cisal** - Anche perché soltanto con l'efficienza possiamo sperare di mantenere i posti di lavoro. E siamo convinti che il servizio di trasporto pubblico debba rappresentare una risorsa e non un problema».

Fatto sta che martedì 19 si sciopera.

Dal canto suo l'azienda Atral aveva già fatto presente nei mesi scorsi, con una nota trasmessa ai sindacati, lo stato di difficoltà che l'azienda stava incontrando a seguito della riduzione dei percorsi chilometrici effettuati nell'ultimo anno di esercizio rispetto al precedente 2014, e alla conseguente riduzione dei corrispettivi riconosciuti dal Comune e Regione. Una situazione che rende difficoltosa la sostenibilità degli attuali costi di gestione e che vanifica ogni ipotesi di redditività dell'azienda.. Un rebus. ●

LA VERSIONE DI ATRAL




Sostiene Atral, l'azienda che da anni gestisce in regime di proroga il servizio di trasporto locale a Latina, che nel 2015 ha registrato un calo dell'11% delle percorrenze e un calo di circa il 17% in termini di corrispettivi erogati dalla Regione. Nel

2016, sempre secondo Atral, la previsione è di un'ulteriore riduzione dei corrispettivi, che dovrebbero scendere del 20% rispetto a quelli del 2014. Con questi numeri l'azienda non può farcela.

La nuova gara prevede l'affidamento del servizio per 6 anni al costo di 23 milioni di euro





co potenziato impazzito,
sulle tante deleghe ancora
in alto mare, sui posti di
sostegno bloccati, sulle
migliaia di scuole senza
dirigenti, sui tanti precari
mortificati, sull'avvio del-
la chiamata diretta. Ecco





























































